

Radiatori bollenti

Un giorno, appena alzato, passo la mano sul radiatore in camera... Una sorta di esame sulla funzionalità del mio donatore di calore.

Non feci in tempo a mettere la mano che dovetti subito ritirarla... Che succede stamattina? Il radiatore era talmente bollente che la mia mano non reggeva a quel calore. “Chiaro – mi spiegò Arturo -. È segno evidente che fuori c’è un freddo eccezionale. Quanto chiede il gelo della temperatura esterna, altrettanto calore dona all’interno un radiatore che si rispetti”.

È la legge del compenso. I nostri radiatori sono “intelligenti”... si autoregolano: donano quanto viene richiesto. Tant’è vero che d’estate sono freddi.

Tutto il mondo è in potere del maligno – afferma Gesù - . Possiamo commentare che mentre l’umanità era nel gelo assoluto, Gesù è venuto a portare il suo fuoco... e desidera ardentemente che divampi.

Egli dona e accende in continuazione i suoi “radiatori”, i santi, i fondatori. Agganciati alla fornace ardente, si lasciano trasformare fino all’incandescenza... perché il mondo viva nel calore vitale, alla temperatura necessaria per la vita.